

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 17 ANNO 2020

Il giorno 19 (diciannove) del mese di Febbraio dell'anno 2020 alle ore 21,00 si è riunito presso il Centro Annalena Tonelli a Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) 2018-2023 convocato con nota e-mail in data 13.02.2020.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Preghiera Iniziale;
2. Approvazione Verbale della riunione del 23.01.2020;
3. Programmazione CREI 2020;
4. Proposta organizzazione sagra 2020;
5. Iniziativa per la settimana della Comunità;
6. Varie ed eventuali (gestione patronato).

Presenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale: n. 16 membri su 19 convocati.

Assente: Fasolo Alessandro, Noventa Filippo, Riello Lucia.

1. Preghiera Iniziale.

Vangelo di Matteo Mt 5,38-48.

2. Approvazione Verbale della riunione del 23.01.2020.

All'unanimità dei presenti si conferma l'avvenuta lettura ed il verbale viene approvato così come predisposto.

Prima della trattazione dell'Odg don Paolo fa alcune comunicazioni.

1) Dalla Congrega dei sacerdoti è emerso che l'attuale situazione della comunità di S. Lorenzo è ancora molto critica, al cui interno si delinea una frattura al momento insanabile, infatti sia Vice Presidente CPP sia altri componenti si sono dimessi dal consiglio. 2) Sul fronte delle scuole dell'infanzia e' in elaborazione in diocesi una proposta per la definizione di una figura di Manager, un laico, titolare rappresentante di più scuole, che le gestisca interamente, regolarmente stipendiato. Questa sembrerebbe una soluzione per le scuole che gravano in difficoltà economiche. 3) Si sta valutando una modalità di formazione permanente per dare maggiore spessore nei contenuti ai tre ambiti, ed in particolare per il periodo di Quaresima di approfondimento e commento ai fondamenti della nostra educazione religiosa come ad es. il Credo. 4) Della composizione iniziale del Consiglio Pastorale don Paolo ricorda che tra i membri di nomina diretta del Parroco nel numero di 2 allora individuò solo una persona ed ora ha pensato che potrebbe individuare per il Consiglio Pastorale Leo Alberto Faranda, per la sua preparazione in materia di catechesi e di liturgia. Mentre per integrare la composizione del CPGE sta ancora attendendo delle conferme di disponibilità da un paio di persone che ha contattato.

Con riferimento a questo ultimo punto interviene Fausto esternando estrema sorpresa, a nome proprio e dell'intera presidenza, la quale era all'oscuro di questo tipo di iniziativa, del cui merito probabilmente sarebbe stato opportuno parlare prima di questo incontro. Emergono comunque riserve sulla legittimità di una nomina trascorso così tanto tempo dalla costituzione dell'attuale CPP e nel rispetto della sua conformità a quanto previsto dallo Statuto e Regolamento parrocchiale. All'art. 11 del Regolamento infatti è stabilito che: "Successivamente alle elezioni ed entro 15 giorni dallo scrutinio il parroco può provvedere alla nomina di ulteriori membri fino ad un massimo di 2".

Il Consiglio di Presidenza ne chiarirà gli aspetti formali, non trattandosi di valutazioni nel merito delle persone, ma di correttezza.

3. Programmazione CREI 2020.

Lucia O. fa il punto e riferisce dell'ultimo incontro del 12.02.2020 aperto alla Presidenza, al CPP e a Sarah Canazzo, referente CREI. Oltre alle considerazioni già emerse nella seduta precedente si è pensata più appropriata la proposta dell' "Associazione Oibò", che quindi andrebbe ad integrarsi alla presenza di Sarah, e vedrebbe comunque la ricerca di altre persone della comunità disposte a collaborare. Alcune mamme ad esempio si sarebbero offerte per svolgere dei laboratori e dare un aiuto qualche pomeriggio a settimana, altri adulti si starebbero ricercando per poter dare supporto alla sorveglianza, e alle pulizie, mentre restano da valutare altri aspetti, come ad esempio la possibilità di ripristinare i pranzi per gli animatori a cura di altri volontari, senza il ricorso al catering oppure, appoggiandosi al Centro Infanzia, con la richiesta se fosse possibile dell'intera gestione a quest'ultimo, anche per gli animati, eliminando così per intero il catering esterno. A tal riguardo si devono affrontare da più punti di vista la questione, sia sul fronte della sostenibilità economica, sia appunto del coinvolgimento. Pur disponendo il centro infanzia dell'attrezzatura e dello spazio per la produzione, si deve sentire l'ULSS per il trasporto degli alimenti (su questo Francesca specifica che basta richiedere idonea autorizzazione non servono automezzi specifici), e soprattutto la contemporanea presenza nei mesi di giugno e luglio degli utenti del centro infanzia pone in dubbio la fattibilità e l'accettazione del carico

aggiuntivo di lavoro per il personale della scuola. Per le pulizie viene altresì proposto di chiedere per il tramite della caritas se ci fosse qualche persona in difficoltà o alla ricerca di occupazione che potesse svolgere questo incarico con un compenso, seppur contenuto. Resta indiscussa invece l'obbligatorietà della formazione quale requisito minimo e della predisposizione di colloqui individuali con gli animatori come consigliato, oltre a determinare esattamente il possibile contributo economico per gli stessi animatori, criteri e regole per il riconoscimento, da decidersi prima dello svolgimento.

Si perviene quindi a queste conclusioni e si concorda: sull'affidamento del CREI all'équipe congiunta di Sarah e Oibò; della presenza di un componente del CPP almeno nelle fasi cruciali, e si rende disponibile Lucia O.; nella ricerca di soluzioni per i pasti con la collaborazione di Cinzia; nel coinvolgimento di volontari alla sorveglianza di cui si farà carico Loris; dell'interessamento da parte di Monica di Caritas per le pulizie; per le questioni economiche verrà coinvolto anche un rappresentante del CPGE.

4. Proposta organizzazione sagra 2020.

La premessa a porre l'attenzione su questo tema viene dall'analisi delle edizioni precedenti, che hanno fatto emergere delle criticità ad esempio il gruppo referenti che sembra essere troppo numeroso e per questo di difficile coordinamento, le eccessive spese sostenute e per certi aspetti sfuggite al controllo, la mancanza di una visione d'insieme e di un momento di sintesi, di decisioni condivise, di maturazione generale di una mentalità di comunità anche nelle questioni inerenti la sagra ecc. Nasce da queste ed altre valutazioni la proposta lanciata da Sergio e già trasmessa con mail. L'idea è quella della creazione di una commissione di tre persone che definiscano quali attività devono essere previste per una gestione ottimale della sagra e quante persone dovranno seguire quei compiti, in modo che siano chiare le necessità, definendo una sorta di "organigramma funzionale" da sottoporre al Consiglio Pastorale per l'approvazione. In questo modo oltre a chiedere la disponibilità delle persone storicamente coinvolte nella sagra per le attività identificate, al contempo si aprirebbe a tutta la Comunità la partecipazione alla sagra, cercando di coinvolgere anche forze nuove che vogliano offrire il loro servizio. Segue un dibattito che riprende alcuni concetti espressi dai consiglieri in altra corrispondenza intercorsa via mail al fine di meglio delinearla. E' chiara una divergenza di vedute in merito all'interpretazione della proposta, e se per la maggior parte dei presenti è chiara, Fausto afferma che un tale "organigramma" esista, che vada bene e che i problemi siano altri. Sergio argomenta ulteriormente le intenzioni poste alla riflessione del consiglio, di assoluta trasparenza, Giuseppe ammette di non conoscere molti aspetti di una tale organizzazione, sebbene abbia partecipato dando una mano durante lo svolgimento della sagra, ed altri come lui. Dopo accesa discussione, alla richiesta di Roberta di addivenire ad una votazione, Fausto si oppone e chiede che non venga votata perchè a suo dire non sarebbe una proposta chiara. Non trovandosi un accordo l'argomento viene così chiuso.

5. Iniziativa per la Settimana della Comunità.

Si riassumono le idee emerse sinora: 1) un concerto a cura del gruppo gospel Good News Choir dal titolo "Thank You Jesus) da tenersi presso la sala don milani o in alternativa in Chiesa, domenica pomeriggio 1 marzo alle 18,30
2) visione di un film e dibattito (viene scelto tra quelli menzionati Il medico di famiglia) venerdì 28 febbraio alle 21.
Sergio offre la propria disponibilità tecnica per la proiezione. Sul fronte vicariale non sono emerse altre proposte. Quindi di comune accordo si decide di procedere con le due iniziative che andranno promosse in comunità ed allargate anche alle altre parrocchie che vogliono aderirvi.

8. Varie ed eventuali.

Oltre all'urgenza della gestione patronato di cui già si è detto in più di un'occasione e che per il perdurare dell'assenza di Danilo è seriamente a rischio chiusura se non si trova qualcuno che lo sostituisca, emergono ulteriori temi sottoposti al cpp per brevi cenni. Giuseppe, nel richiamare una richiesta pervenuta dalla parrocchia di San Lorenzo, per la possibilità di usufruire congiuntamente da più parrocchie una casa per camposcuola già da loro fermata per il periodo di luglio, riporta alcune considerazioni emerse all'interno della Presidenza di Ac da poco riunitasi. Si sono analizzate sia la proposta, sia la situazione dell'ACR e ci sono delle criticità da valutare, non tanto per i ragazzini che vi hanno partecipato quest'anno, molto positivo, quanto dagli animatori che da un gruppo inizialmente composto di 6 si sono ritrovati in 2/3 e quindi si sono scoraggiati, considerando pertanto anche il camposcuola difficile da realizzare in tale situazione. Proposte: a) coinvolgere i genitori vicini al percorso AC che possano aiutare e sostenere gli animatori più giovani; b) trovare azioni per motivare gli stessi giovani animatori; c) chiedere alle altre parrocchie del vicariato la disponibilità di animatori in "eccesso" o contattare quelli provenienti dal percorso ABC ACR.

Preghiera conclusiva.

La seduta si chiude alle ore 00,10

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO